



# PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

Oggi denominata Libero Consorzio ai sensi della L.R. n° 8/2014

DIREZIONE GESTIONE DEMANIO E PATRIMONIO E PROVVEDITORATO

UFFICIO FORNITURE BENI E SERVIZI (TEL 091/6628212 FAX 0916628407)

EMAIL – [ufficioforniturs@libero.it](mailto:ufficioforniturs@libero.it)

**Oggetto:** CONCESSIONE DI SPAZI PUBBLICI ALL'INTERNO DEGLI UFFICI DELLA PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO (Oggi denominata Libero Consorzio ai sensi della L.R. n° 8/2014) PER L' INSTALLAZIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE E PRODOTTI ALIMENTARI PRECONFEZIONATI

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**Il Tecnico**

**Il Responsabile Amministrativo**

**Il Dirigente**

+



# PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

Oggi denominata Libero Consorzio ai sensi della L.R. n° 8/2014  
DIREZIONE GESTIONE DEMANIO E PATRIMONIO E PROVVEDITORATO  
UFFICIO FORNITURE BENI E SERVIZI (TEL 091/6628212 FAX 0916628407)  
EMAIL – [ufficioforniturs@libero.it](mailto:ufficioforniturs@libero.it)

## Art. 1

### Oggetto

Pubblico incanto, per la concessione di spazi pubblici all'interno degli uffici Provincia Regionale di Palermo (Oggi denominata Libero Consorzio ai sensi della L.R. n° 8/2014) dove installare distributori automatici per la distribuzione di bevande ed alimenti preconfezionati.

## Art. 2

### Quantità e allocazione dei distributori

Gli immobili dove saranno allocati i distributori sono:

1. Palazzo "Comitini" – via Maqueda n° 100;
2. Palazzo "S. Elia" – via Maqueda n° 83/85;
3. Palazzo – via Bosco;
4. Palazzo "Belvedere" – via Bosco;
5. Palazzo "Jung" – via Lincoln n° 71;
6. Palazzo delle "Ferrovie" – via Roma n° 19;
7. Palazzetto dello Sport di Cefalù;
8. Palazzetto dello Sport di Bagheria;
9. Palazzetto dello Sport di Isnello;

A titolo indicativo, salvo diversa determinazione in più o in meno nel limite del 20%, è richiesta la seguente quantità :

- n° 12 distributori solo bevande calde;
- n° 12 distributori prodotti commestibili preconfezionati;
- n° 1 distributore gelati;

Il funzionamento dei distributori dovrà essere garantito per tutti i giorni lavorativi dalle ore 07,30 alle ore 19,30.

## Art. 3

### Canone/Importo dell'appalto

L'importo a base d'asta di € 7.500,00 (settemilacinquecento/00) a titolo di canone annuo di concessione degli spazi, è stabilito in misura forfettaria pari a € 300,00 per unità ( € 300,00 x 25 = € 7.500,00 ) tenuto conto dei costi per la fornitura dell'energia elettrica, dei costi per la pulizia delle aree di ristoro e dell' utilizzo degli spazi pubblici.

Sul canone non si applica l'Iva giusta normativa riguardante il comodato d'uso.

Nell'ipotesi di aumento o riduzione in termini quantitativi dei distributori, nel limite del 20% il canone di concessione sarà calcolato sulla base del prezzo unitario stabilito in seguito maggiorato del rialzo offerto.

Saranno ammesse, a pena di esclusione, soltanto offerte al rialzo da indicare in termini percentuali sull'importo a base d'asta.

Il canone di concessione maggiorato del rialzo offerto in sede di gara sarà adeguato con cadenza annuale in misura pari al 100 % della variazione dei prezzi rilevata dall'ISTAT nel periodo annuale di vigenza della concessione senza necessità di preventiva comunicazione.

Le spese sostenute dall'Amministrazione per la fornitura di acqua e di energia elettrica e per la pulizia delle porzioni si intendono comprese nel canone.

Sarà dichiarata aggiudicataria la ditta che avrà offerto il maggiore rialzo sull'importo a base d'asta.

#### **Art. 4 Durata della concessione**

La durata della concessione è stabilita in tre anni, a decorrere dall'ordine dell'Amministrazione di installazione dei distributori, con possibilità di rinnovo per lo stesso periodo ed agli stessi patti e condizioni del precedente contratto su richiesta della ditta aggiudicataria e previo nulla osta da parte della Direzione competente. L'istanza di rinnovo dovrà essere inviata dal concessionario mediante raccomandata A/R almeno tre mesi prima della scadenza della concessione.

#### **Art. 5 Pagamento del canone**

Il pagamento del canone sarà regolato in rate trimestrali anticipate mediante bonifico bancario sul conto intestato alla Provincia Regionale di Palermo. Eventuali variazioni saranno comunicate con il dovuto anticipo.

Ai fini dell'incasso del canone di concessione si terrà conto delle eventuali penalizzazioni applicate a cura del Dirigente Responsabile della Direzione Demanio e Patrimonio. L'applicazione delle penali saranno comunicate alla Ditta per iscritto utilizzando ogni mezzo che ne attesti l'avvenuto ricevimento anche in modalità automatiche ( e-mail, fax, telegramma, posta raccomandata, corriere e altro). Il mancato pagamento anche di una sola fattura, costituirà in mora il fornitore del servizio, con la conseguente facoltà di risoluzione del contratto da parte dell'Ente.

#### **Art. 6 Prezzi dei prodotti**

Il concessionario non dovrà applicare ai prodotti prezzi superiori a quelli indicati in seguito:

1. Bevande calde in bicchieri da ml. 160 ( caffè, the, latte bianco, cioccolata etc.) Max € 0,40;
2. Cappuccino – Latte macchiato Max € 0,50
3. Bevande fredde in lattine da ml. 33 ( coca cola – sprite – fanta - limonata ecc.ecc. ) Max € 0,65;
4. Bevande fredde in bottiglia da ½ lt. (coca cola – spite – fanta limonata ecc.ecc.) Max € 0,80;
5. Merendine monodose da €0,40 a €0,65;
6. Panini/ tramezzini Gr. 160 Max € 1,80;
7. Gelati ( ghiaccioli/ascaretti – cornetti/coppette) da €0,40 a €1,00;

## **Art.7**

### **Soggetti Ammessi a Partecipare**

Possono partecipare alla selezione pubblica, gli operatori che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a)** di essere iscritto da almeno 2 anni, dalla data di pubblicazione del presente avviso pubblico, al registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura competente territorialmente per l'attività inerente l'oggetto dell'appalto, e precisamente per l'installazione di distributori automatici di bevande ed alimenti preconfezionati, numero di iscrizione e della decorrenza, la sede, la forma giuridica e l'indicazione degli estremi anagrafici di tutti i titolari, le cariche o le qualifiche;
- b)** di essere in possesso tutte le certificazioni e/o le autorizzazioni prescritte per l'attività di vendita mediante distribuzione automatica di alimenti e bevande;
- c)** di essere in possesso della certificazione di autocontrollo secondo il sistema HACCP in corso di validità;
- d)** di aver esercitato la vendita al dettaglio di alimenti e bevande mediante distributori automatici da almeno uno ( 1 ) dalla data di pubblicazione del presente avviso pubblico, con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari pubblici o privati, se trattasi di servizi effettuati ad amministrazioni o enti pubblici, essi saranno provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, se trattasi di servizi a privati l'effettuazione effettiva dei servizi è dichiarata da questi o in mancanza dallo stesso soggetto concorrente ( art. 42 comma 1 lett. a) D.L.vo 12/04/2006 n° 163);
- e)** di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all' art. 38 del D.L.vo 163/2006;
- f)** di avere preso visione dei locali, degli allegati tecnici nonché del Capitolato speciale di appalto e di accettarne espressamente le norme e le disposizioni in esso contenute e di aver giudicato l'importo remunerativo e tale da consentire l'offerta che sta per fare secondo i principi di serietà, integrità, lealtà, trasparenza e correttezza;
- g)** di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro ai disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge 68/99;
- h)** che la ditta è in regola con i versamenti contributivi presso gli Enti previdenziali ed assicurativi, di cui deve indicare gli estremi delle posizioni intrattenuti presso i predetti Enti
- i)** di comunicare il domicilio eletto, il numero di telefono e fax, indirizzo di posta elettronica ai quali vanno inviate tutte le eventuali comunicazioni e richieste di documentazioni;
- l)** di ottemperare agli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari art. 3 legge n° 136/2010;

## **Art.8**

### **Installazione/rimozione dei distributori all'inizio e alla fine della concessione**

All'inizio della concessione i distributori devono essere installati nella data comunicata dall'Amministrazione e negli spazi stabiliti dalla Direzione Demanio Patrimonio.

Alla fine del rapporto i distributori devono essere rimossi nel giorno finale. In caso di mancata rimozione, l' Amministrazione potrà provvedere d'ufficio con spese a carico del concessionario.

Sono a carico del concessionario tutte le spese relative all'installazione e rimozione dei distributori, inclusi tutti i lavori necessari ad adeguare strutture e impianti esistenti idonei a garantire il servizio.

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di installazione/rimozione è applicata una penale di €50.00=, salvi gli eventuali maggiori danni.

I distributori devono essere conformi per caratteristiche tecniche ed igieniche alla normativa vigente in materia e più precisamente i distributori di bevande calde dovranno

avere il dispositivo esterno di erogazione non esposto a contaminazione; una capace autonomia di bicchierini e palette/ cucchiaini, e la possibilità di dosare lo zucchero.

Entrambi i distributori devono erogare i prodotti con l'inserimento di monete e con chiave elettronica e devono essere predisposti per i resti in moneta;

Hanno diritto alla chiave tutti i dipendenti dell'Amministrazione. La chiave dovrà essere consegnata a fronte di un deposito cauzionale non superiore ad € 2,50.

Il dipendente deve restituire la chiave nel caso di estinzione della concessione o cessazione del rapporto di lavoro, in tal caso il concessionario dovrà affiggere in un congruo termine presso i distributori avvisi in cui si invita alla restituzione della chiave, indicandone le modalità.

Contestualmente alla restituzione della chiave il concessionario deve restituire il deposito cauzionale. Qualora il dipendente non restituisca la chiave, il concessionario potrà esigere dal dipendente la penale di € 10,00, salvi gli ulteriori danni.

In caso di gara andata deserta, o sino al momento dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto in corso, la ditta aggiudicataria della precedente fornitura manterrà attivo il servizio.

## **Art. 9**

### **Variazioni e spostamento dei distributori**

Nel corso della concessione:

a) i distributori possono essere sostituiti con altri che abbiano pari o superiori caratteristiche; la sostituzione deve essere autorizzata dalla Amministrazione.

b) L'Amministrazione può disporre/autorizzare la rimozione di distributori; qualora i distributori da rimuovere siano superiori al 20% dei distributori indicati nell'art. 2, il concessionario può recedere dal contratto.

c) L'Amministrazione può proporre lo spostamento di distributori o l'installazione di ulteriori distributori; qualora il concessionario non accetti l'Amministrazione si rivolgerà, limitatamente al/ai distributore/i da installare, alle ditte che seguono in graduatoria; se proposti dal concessionario, lo spostamento di distributori o l'installazione di nuovi distributori devono essere autorizzati dall'Amministrazione.

I distributori vanno spostati/installati/rimossi nella data fissata o autorizzata dall'Amministrazione.

Per ogni giorno di ritardo dell'installazione/spostamento/rimozione, ove non sussista una causa di forza maggiore, l'Amministrazione applica la penale di € 50,00 salvo gli ulteriori danni. I relativi aumenti o diminuzioni del canone sono disciplinati nell'art. 3 e 4.

## **Art. 10**

### **Rifornimento e Manutenzione**

Il concessionario dovrà provvedere quotidianamente ad effettuare ispezioni alle apparecchiature installate onde garantire:

- Il mantenimento dei prodotti da somministrare in ottimali condizioni igienico-sanitarie, il rifornimento dei prodotti medesimi e delle eventuali monete di resto nei distributori.
- Il regolare funzionamento delle attrezzature e il mantenimento delle stesse in condizioni igienico sanitarie ottimali;
- Lo svuotamento e pulizia/sanificazione dei contenitori per rifiuti che la ditta stessa dovrà collocare nelle zone sopra indicate; i rifiuti stessi dovranno essere trasportati presso la zona di stoccaggio che verrà indicata dall' Ente trattandosi di rifiuto assimilabile all'urbano il successivo smaltimento sarà a carico dell'Amministrazione.

L'Amministrazione potrà effettuare a mezzo di propri incaricati delle ispezioni volte

alla verifica del rispetto delle norme igienico sanitarie. In caso ravvisi il mandato rispetto di quanto prescritto, la ditta dovrà provvedere entro il termine stabilito dall'Ente, all'osservanza di quanto richiesto, pena la risoluzione del contratto di concessione e l'incameramento del deposito cauzionale.

Su ogni distributore dovrà essere chiaramente indicato il numero identificativo dello stesso e le modalità per contattare via telefono e via fax il concessionario per eventuali segnalazioni di guasto/reclami.

In caso di guasto, il concessionario deve provvedere alla riparazione a proprie spese entro 24 ore dalla segnalazione telefonica o via fax da parte dell'Amministrazione.

In caso di mancata riparazione entro il predetto termine, l'Amministrazione potrà esigere una penale di € 100,00 ogni 24 ore di ritardo, salvi gli ulteriori danni.

La distribuzione automatica è garantita sotto la completa responsabilità del concessionario con l'organizzazione dei mezzi e del personale necessario e nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il concessionario dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni prescritte per l'attività di distribuzione automatica.

### **Art. 11**

#### **Esonero da responsabilità**

Il concessionario:

- esonera l'Amministrazione dalla responsabilità per eventuali danni causati ai distributori automatici da terzi ovvero da caso fortuito o forza maggiore.
- si assume ogni responsabilità nei confronti di terzi per danni da essi subiti nell'utilizzo dei distributori automatici.

E' obbligo della ditta aggiudicataria stipulare un'apposita polizza di assicurazione di durata pari a quella del contratto contro tutti i danni che possono derivare a persone e cose causati dall'installazione/spostamento/rimozione dei distributori, dal loro funzionamento e dai prodotti erogati. Il massimale non dovrà essere inferiore ad €500.000,00 per sinistro. Copia della polizza va consegnata all'Amministrazione.

### **Art. 12**

#### **Divieto di affidamento delle porzioni a terzi**

Il concessionario non può affidare a terzi, in tutto o in parte, le porzioni concesse.

In caso di trasformazione sociale, cessione d'azienda o analoghe ipotesi, l'Amministrazione può proseguire il rapporto con il successore del concessionario, purchè abbia i requisiti prescritti dal presente capitolato.

### **Art. 13**

#### **Spese della concessione**

Sono a carico del concessionario tutte le spese relative all'installazione, rimozione e spostamento dei distributori, inclusi tutti i lavori necessari ad adeguare strutture e impianti esistenti inadeguati a garantire il servizio.

### **Art. 14**

#### **Garanzia**

A garanzia degli obblighi relativi alla concessione, il concessionario dovrà produrre polizza assicurativa di cui all'art. 113 del decreto legislativo 12/04/2006 n° 163.

**Art. 15**  
**Referenti dell'Amministrazione e del concessionario**

Referente dell'Amministrazione, ad aggiudicazione avvenuta, è la Direzione Demanio e Patrimonio – Servizio Forniture – Tel 091/6628212 Fax 091/6628407 . Il concessionario comunicherà il nominativo e il recapito (telefono, fax ed e-mail) del referente incaricato di gestire il rapporto con l'Amministrazione.

**Art. 16**  
**Risoluzione del Contratto**

L'Amministrazione può risolvere il contratto nei seguenti casi:

- mancato pagamento di un importo pari a tre canoni;
- somministrazione di prodotti scaduti o il cui termine minimo di conservazione sia stato superato e/o di prodotti in condizioni igieniche non ottimali dopo due diffide formali dell'Amministrazione ;
- ritardo di 10 giorni nell'installazione/spostamento/rimozione rispetto ai termini indicati nell'art.7;
- rimozione/spostamento/installazione non autorizzati di distributori;
- applicazione di prezzi superiori a quelli prescritti;
- somministrazione di prodotti diversi da quelli in offerta o di prodotti non autorizzati dall'Amministrazione dopo due diffide formali dall'Amministrazione;
- mancata ispezione per il rifornimento nei tempi previsti dopo due diffide formali dall'Amministrazione;
- ogni altro inadempimento non di scarsa importanza;
- recesso del concessionario nel caso indicato all'art.8, lett. b.

In caso di risoluzione i distributori devono essere rimossi nel giorno indicato dall'Amministrazione; in caso di mancata rimozione, l'Amministrazione potrà provvedere d'ufficio con spese a carico del concessionario; per ogni giorno di ritardo della rimozione è applicata una penale di € 100,00, salvi gli eventuali maggiori danni.

**Art. 17**  
**Affidamento della concessione alle ditte che seguono in graduatoria**

In caso risoluzione del contratto, la concessione è affidata ad una delle ditte che seguono in graduatoria, seguendo l'ordine della stessa.

**Art. 18**  
**Foro competente**

Per le controversie relative alla concessione che dovessero insorgere tra l'Amministrazione e la ditta aggiudicataria rientranti nella giurisdizione del giudice ordinario è competente in via esclusiva il Tribunale di Palermo.

**Art. 19**  
**Rinvio**

Per quanto non previsto nei precedenti articoli si applicano le norme del codice civile che disciplinano la locazione di beni immobili urbani ad uso diverso da quello abitativo, relativamente alla concessione delle porzioni, in quanto compatibili con la natura pubblica del bene, nonché le norme sempre del codice civile che disciplinano gli obblighi del somministrante, relativamente alla somministrazione di bevande/alimenti.